

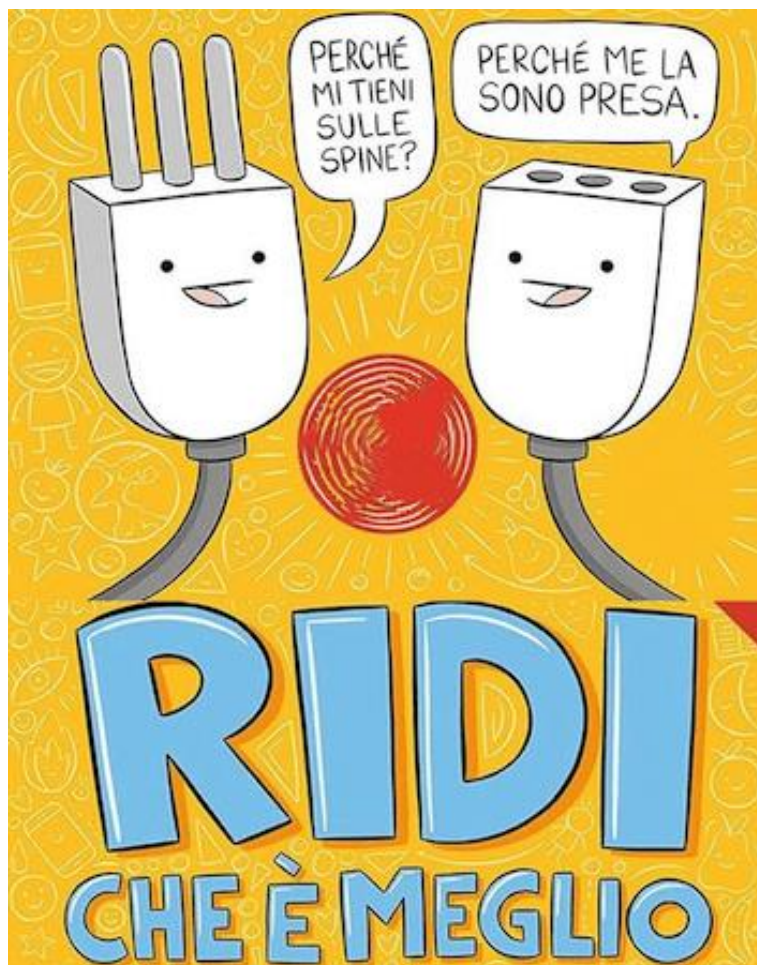


Società Italiana degli Autori ed Editori

ATTENZIONE: OPERA TUTELATA NON DI PUBBLICO DOMINIO

Le opere tutelate SIAE non di pubblico dominio necessitano, per essere rappresentate, di autorizzazione dell'Autore. Le violazioni su tale diritto quali: riproduzione, trascrizione, imitazione o recitazione di opera altrui non autorizzata, hanno valenza penale sanzionabile con ammenda pecuniaria fino a € 15.000 e restrizione della libertà fino a due anni. Per evitare qualsiasi controversia, l'Autore, in accordo con la SIAE, rilascia gratuitamente ogni autorizzazione su carta intestata, se contattato al n. 393.92.71.150 oppure all'indirizzo mail info@italoconti.com

ITALO CONTI



TUTELA SIAE 958070A

Per rappresentare l'opera serve autorizzazione dell'autore. Chiamare il 393.92.71.150

Sipario

Il mio punto forte non è il culo, ma il senso dell'umorismo. Anche se in fatto di lato B posso comunque dire la mia.

No no... è inutile che facciate quelle facce. Dovete credermi sulla parola anche perché non ho intenzione di dare alcuna dimostrazione.

Se pensate che in quanto donna io non possa averlo il senso dell'umorismo è probabile che abbiate ragione.

Dio deve avercelo negato perché ci sia possibile amare gli uomini invece che ridere di voi.

Perché santo il Signore ad avere anche solo un minimo senso dell'umorismo, gli uomini non è proprio più possibile nemmeno sognarseli.

Chiariamo subito: chi non apprezza la satira, la comicità, l'ironia, e peggio ancora il senso dell'umorismo, non può venir d'accordo con me.

Perché l'umorismo è ribelle, rappresenta il trionfo dell'Io, il principio del piacere e sa affermarsi contro le avversità delle circostanze reali.

E senso dell'umorismo vuol dire senso della proporzione.

E' per questo che noi donne ridiamo nel vedere un uomo nudo: per il senso della proporzione.

L'umorista vive nel mondo come non fosse il mondo, rispetta la legge e sta tuttavia al di sopra di essa.

Possiede come se non si possedesse. Questo perché l'umorismo non è una disposizione dell'animo, ma una visione del mondo.

E i cimiteri ne sono pieni di grandi uomini di cui il mondo non poteva farne a meno.

Poi il mondo ne ha fatto a meno ed abbiamo appurato che è andato avanti da solo lo stesso!

Pertanto tranquilli: l'universo ci conosce e a dirla tutta non ci caga neanche!

L'umorismo può esistere solo là dove la gente distingue il confine tra ciò che è importante e ciò che non lo è: e questo confine oggi, purtroppo, si distingue sempre di meno.

Il ricorso all'umorismo è la messa in discussione di ogni cosa, compresa la propria essenza.

L'umorista è un giustiziere! Ridimensiona uomini e istituzioni, demistifica, riveste funzione di critica sociale.

Usa la comicità come uno strumento di conservazione, che diverge le energie contestatarie e acquieta le irritazioni.

È piuttosto comico che un fenomeno sociale di tali dimensioni appaia così ambiguo e contraddittorio da essere quasi snobbato.

Ma del resto in Inghilterra l'ironia ha un tono aristocratico. In Francia è tutta borghese, di puro stampo teatrale e in Italia c'è n'è una popolare, che è sanguigna, sbracata e quindi a volte anche volgare.

Oggi l'ironia non la ha censura come un tempo. Ma non ci si illuda che possa scalfire il potere. Perché se scherzi, il potere sghignazza con te, ma se fai sul serio si incazza è!

Quindi se dici che il governo annuncia una valanga di nuovi posti di lavoro, perché sono già pronte a sbarcare in Italia diverse migliaia di prostitute albanesi e spacciatori nordafricani qualcuno può storcere il naso.

Ma non il suo: il tuo di naso!

Non si può dire che parlano di droga, di rivoluzione, di letteratura, di politica, di economia, di educazione e poi alla fine se scavi bene ti accorgi che pensano solo alle loro tasche.

Non si può dire: e quindi non lo dico!

La conseguenza di questo silenzio però, dà spazio ad una statistica: ossia che la gente legge sempre meno!

E questo è l'evidente segnale che ha capito che per prenderlo nel culo non serve essere colti.

Io se avessi voluto un lavoro dipendente avrei tentato di entrare al Banco di Santo Spirito.

Benedetto Iddio è il posto ideale per gli umoristi: com'è che dice la canzone?

Finché la banca va... lasciala andare!

Motto del banchiere: *"Quel che è mio è mio e quel che è tuo se posso me lo pendo"*.

Quindi non c'è da meravigliarsi se il bandito Giuliano un giorno disse che sarebbe diventato onesto quando la società sarebbe diventata giusta.

Se siete seri, siete bloccati. L'umorismo è la via più rapida per invertire questo processo. Se potete ridere di una cosa, potete anche farvela piacere.

Tuttavia c'è una bella differenza fra la battuta umoristica e la stupidità, anche se i comici di regime pare non la notino.

Tutti pronti a dare addosso alla povera Ferragni, per la questione del panettone, quando questi intellettualoidi vergini di pensiero sanno perfettamente che i ricchi fanno la beneficenza... e la beneficenza fa i ricchi.

E' proprio il meccanismo che è così. Ma tu vallo a dire vedi come si incazzano: è per questo che io non lo dico.

Per essere malvagi oggi non serve infrangere le leggi è, basta osservarle alla lettera.

E quando tutti quelli che muoiono di fame saranno morti di fame, nel mondo non avremo più il problema della fame.

L'ironia è denuncia e se si pone limiti non è più ironia.

Essa deve infrangerli totalmente i limiti. Il political correct non fa per lei.

RIDI CHE E' MEGLIO!
Monologo di Italo Conti

Un esempio di infrazione dei limiti? Oh sia chiaro è solo per esempio propedeutico alla comprensione dell'infrangere il political correct! Beh io mi rifiuto di credere che tutte quelle deliziose barzellette sui carabinieri siano barzellette, per me sono dogmi inconfutabili. Era solo per esempio ma non si può dire neanche questo, non è opportuno: e quindi non lo dico!

Io comunque non faccio testo: non prendetemi per buono! Com'è che si dice... sono scemo di mio. Ahhhhhh se Freud avesse avuto a disposizione i miei di sogni avrebbe cambiato mestiere. Ma alla fine la gente pensa che io sia un umorista, e ciò è assolutamente falso: perché è tutto quello che mi circonda ad essere penosamente ridicolo.

E la stupidità è senz'altro un virus molto contagioso e altamente infettivo, ma ahimè non è mortale, anzi! Ed è per questo che le forze tragiche e comiche dell'esistenza non possono dare altro che una risultante umoristica. E allora ridete, ridete e il mondo riderà con voi; piangete, e piangerete da soli! Perché il nostro tempo l'allegria ce la presta soltanto. Magari con una fugace battuta o magari una ridicola situation comedy...

E' quando ci richiede indietro il capitale con gli interessi... che allora si che son cazzi.

FINE



Scarica l'app Copioni sul telefono. Inquadra il Qrcode con il lettore QR del tuo cellulare o clicca uno dei due link:

SE HAI UN CELLULARE IOS

<https://apps.apple.com/it/app/copioni-teatrali/id1575227616>

SE HAI UN CELLULARE ANDROID

<https://play.google.com/store/apps/details?id=it.creareuna.pp.editor.android60c1daadb7a7f>